



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, lunedì 8 maggio 2023

### **“THE INVISIBLE BREASTS” UNA MOSTRA SULL’ESPERIENZA DELL’ALLATTAMENTO ALL’INTERNO DEL CIRCUITO OFF DI FOTOGRAFIA EUROPEA MERCOLEDÌ 10 MAGGIO ALLA BIBLIOTECA MARCO GERRA DI SAN PELLEGRINO L’INAUGURAZIONE E L’INCONTRO CON L’ARTISTA**

L’incontro con l’artista, in programma **mercoledì 10 maggio alle ore 18** all’interno della Biblioteca di San Pellegrino inaugura “The Invisible Breasts”, la mostra della fotografa svedese **Elisabeth Ubbe**, inserita nel circuito OFF di Fotografia Europea che ritrae le donne durante l’allattamento. La mostra, organizzata in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, l’Azienda Usl Irccs di Reggio Emilia e con il patrocinio della Provincia di Reggio Emilia. All’interno della biblioteca l’artista allestirà un set fotografico dedicato a tutte le donne che vorranno partecipare all’iniziativa, arricchendo il progetto fotografico espositivo. Assieme all’artista all’evento prenderanno parte **Annalisa Rabitti**, assessora alle Pari Opportunità del Comune di Reggio Emilia, **Simona Di Mario**, pediatra del Centro di documentazione sulla salute perinatale e riproduttiva della Regione Emilia Romagna, e **Giancarlo Gargano**, direttore della struttura di Neonatologia e Terapia Intensiva neonatale e del Dipartimento Materno Infantile dell’Azienda Usl Irccs di Reggio Emilia. All’iniziativa parteciperanno, inoltre, tutti i membri del Tavolo interistituzionale sull’allattamento materno e diritti alla genitorialità. Ospiti della sera inaugurale il Cerchio di musica, intrattenimento di danze e body percussion rivolto a tutti i partecipanti da 0 a 100 anni a cura del Gruppo Artistico giovani ed educatori del Giro del Cielo. Sempre mercoledì 10 maggio le coppie che partecipano ai corsi di accompagnamento alla nascita, le neo-mamme e i professionisti potranno visitare la mostra in anteprima con una visita guidata alla presenza dell’artista alle ore 16. Le iniziative correlate alla mostra proseguiranno giovedì 11 maggio con un incontro fra l’artista e le donne dei corsi di accompagnamento alla nascita (Can) organizzato dall’azienda sanitaria nella sede del Padiglione Bertolani e nei reparti di ostetricia, nido, sala parto e neonatologia del Santa Maria Nuova. Infine mercoledì 24 maggio alle ore 17 si terrà l’incontro “Le emozioni del diventare genitori: abitare una nuova vulnerabilità” a cura dell’associazione La Cova. All’incontro interverranno **Alessandro Volta**, pediatra e direttore del Programma Materno Infantile dell’Asl di Reggio Emilia, **Sara Lo Scocco**, psicologa, **Marianna Garsi**, ostetrica e **Benedetta Pisi**, narratrice.

Reggio Emilia è la terza città italiana, dopo Bologna e Cesena, ad ospitare la mostra itinerante, promossa dall’assessorato regionale alle Politiche per la salute in collaborazione con gli assessorati alla Cultura, Pari opportunità e Welfare, per ribadire il proprio sostegno all’allattamento come pratica di salute, elemento di empowerment delle donne e dei genitori e di facilitazione della relazione con le bambine ed i bambini. Il Comune di Reggio Emilia, inoltre, coordina il tavolo interistituzionale per promuovere l’allattamento materno ed i diritti di genitorialità, a cui aderiscono Azienda Usl - Irccs Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Biblioteche comunale - Nati per leggere/Nati per la musica, Istituzione scuole e nidi d’infanzia, Reggio Children, Consultorio Familiare



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@comune.re.it

Latte-Coccole, Reggio Children, Consigliera di parità provinciale, Federazione italiana medici pediatri, Ordine delle ostetriche, Associazione La Cova, Unicef Reggio Emilia, Associazione Soroptimist e Farmacie comunale riunite.

**LA MOSTRA** - Le 42 fotografie del progetto formano un mosaico di immagini contemporanee e stimolano la riflessione sulle rappresentazioni dell'essere donna all'interno del mondo contemporaneo. In una epoca in cui allattare in pubblico è considerato irritante se non addirittura offensivo, un tabù, Elisabeth Ubbe ritrae l'allattamento evidenziando la specificità di ogni donna, privata di quell'aura di romanticismo così spesso usata, con foto in controluce o che ritraggono la magnificenza della natura. L'artista invece sceglie di catturare immagini di allattamento quotidiano in casa, in città, negli spazi di gioco dei bambini e in tutti quei luoghi in cui le donne trascorrono normalmente il tempo con i propri figli. Chiede alla donna di scegliere un contesto che rappresenti la sua vita di madre che allatta e poi la ritrae in quella situazione. Ogni fotografia ha la sua storia. L'esposizione sarà visitabile dal 6 maggio al 16 giugno, ad ingresso libero, durante gli orari di apertura della biblioteca: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.30, da lunedì a venerdì dalle 14.40 alle 19. Per info e prenotazioni: 0522585616. Aperture su prenotazione solo per gruppi di 5 o più persone, con anticipo minimo di 48 ore.

**L'ARTISTA - Elisabeth Ubbe** è una fotogiornalista pluripremiata il cui lavoro si concentra su tematiche relative alle donne, alla uguaglianza, alla giustizia sociale e allo sviluppo sostenibile. In anni recenti il suo lavoro si è andato sempre più concentrando sulla reinterpretazione dell'arte, come in *Pietà*, nel progetto *Resistenza* e *Still Dick*, e nel progetto *Spell*. Elisabeth si è diplomata nella Scuola di fotografia *Nordic School of Photography*, a Bishop-Arnö nel 2016, dopo aver lavorato come ostetrica per molti anni. Le fotografie di Elisabeth sono state pubblicate su riviste e media nazionali e internazionali. Collabora stabilmente con il *The New York Times* e altri giornali, combinando questa attività con la cura di progetti di ricerca artistica personali. Ha curato numerose mostre e ha pubblicato quattro libri di cui l'ultimo, *Aging Grace*, è un libro di poesie e fotografie sulla menopausa pubblicato a marzo 2023. Il suo nuovo progetto, giunto alle fasi conclusive, è un documentario sul parto in casa in Svezia. Grazie alla sua esperienza come ostetrica si impegna per portare alla luce argomenti che sono considerati tabù per aprire possibilità di confronto e di cambiamento. Questo le ha dato l'opportunità di presentare il suo lavoro alla Conferenza delle Donne delle Nazioni Unite nel 2018, 2019 e 2021.